

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi dei consiglieri e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni si riferiscono a chi ha il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i compensi degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche (direttori generali e altri dirigenti aventi le predette caratteristiche).

Complessivamente si tratta di 181 incarichi affidati a 129 persone (di cui 36 dirigenti).

(migliaia di euro)	2025	2024
Totale retribuzione lorda	26.302	18.900
di cui:		
Amministratori non esecutivi e Sindaci	6.675	5.141
Amministratori esecutivi non dipendenti	558	125
Amministratori esecutivi dipendenti	7.664	5.442
Dipendenti	11.405	8.192
Benefici a breve termine (es. autovettura, alloggio, infortuni, assistenza sanitaria) (*)	352	223
Benefici successivi al rapporto di lavoro (es. fondo pensioni, sistema integrativo previdenziale) (*)	304	233
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (es. trattamento di fine rapporto, altre indennità)	9	95

(*) Il valore rappresenta l'imponibile fiscale dei benefici.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In linea con i requisiti stabiliti dal principio contabile IAS 24, di seguito si fornisce illustrazione dei criteri seguiti dal Gruppo Banco BPM ai fini dell'identificazione delle parti correlate, declinati in apposita normativa aziendale:

- società soggette ad influenza notevole e a controllo congiunto: ossia le entità nelle quali la Capogruppo Banco BPM o le Entità controllate esercitano influenza notevole ai sensi del principio contabile IAS 28 o un controllo congiunto ai sensi del principio contabile IFRS 11. Trattasi in particolare delle "Imprese controllate in modo congiunto e sottoposte a influenza notevole" indicate nella "Sezione 7 – Le Partecipazioni – Voce 70" della "Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato" della presente Nota integrativa;
- dirigenti con responsabilità strategiche: sono qualificati come tali oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed i Condirettori Generali della Capogruppo e delle società del Gruppo, i vertici operativi e direttivi di Banco BPM, individuati da apposita determinazione consiliare, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile della funzione di conformità, il Responsabile della funzione Internal Audit di Banco BPM, ulteriori responsabili di strutture individuati dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ed eventuali liquidatori straordinari;
- stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche: rilevano i soli familiari in grado di influenzare il (o di essere influenzati dal) soggetto interessato nel proprio rapporto con il Banco BPM o le società del Gruppo. Si presumono tali, salvo diversa dichiarazione scritta del dirigente, resa sotto propria responsabilità e recante adeguata ed analitica motivazione delle ragioni che escludono la possibilità di influenza: il coniuge, il convivente more uxorio (compresi conviventi di fatto il cui stato non si rilevi dal certificato di famiglia), i figli del soggetto, del coniuge o del convivente more uxorio, le persone a carico del soggetto, del coniuge o del convivente more uxorio. È inoltre parte correlata ogni altra persona che il soggetto ritiene lo possa influenzare (o essere da lui influenzata) nel proprio rapporto con il Banco BPM o con le altre società del Gruppo;
- rapporti partecipativi riconducibili ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai loro stretti familiari: sono considerate parti correlate le entità nelle quali i dirigenti con responsabilità strategiche o i loro stretti familiari

detengono il controllo ex art. 2359, comma 1, Codice Civile, o il controllo congiunto o esercitano un'influenza notevole che si presume qualora detengono, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, o il 10% se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;

- fondi pensionistici del Gruppo: i Fondi Pensione per il personale del Gruppo e di qualsiasi altra entità correlata;
- titolari di una partecipazione rilevante: sono considerati parti correlate gli azionisti e i relativi gruppi societari (entità giuridiche controllanti, controllate o sottoposte a controllo congiunto) che controllano la Capogruppo, anche congiuntamente, o che esercitano un'influenza notevole su Banco BPM. Si presume sussistere, come minimo, una situazione di influenza notevole qualora l'azionista detenga un'interessenza con diritto di voto superiore al 10% del capitale sociale di Banco BPM. Sono inoltre considerati parti correlate i soggetti non appartenenti al Gruppo che detengono nelle altre società del Gruppo una partecipazione superiore al 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero il 10% se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- soggetti in grado, ex se, di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione, in virtù di statuto o di accordi parasociali.

Rapporti finanziari e commerciali tra le società controllate e quelle sottoposte ad influenza notevole e a controllo congiunto.

I rapporti finanziari e commerciali intrattenuti con le parti correlate rientrano nell'ambito della normale gestione e sono stati conclusi a condizioni sostanzialmente allineate al mercato.

Sulla base del perimetro delle parti correlate, come identificato in base i criteri in precedenza elencati, nelle tabelle che seguono sono evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2025 separatamente tra:

- entità che esercitano influenza notevole (punto f) del precedente elenco);
- società collegate (punto a) del precedente elenco);
- joint venture (punto a) del precedente elenco);
- dirigenti con responsabilità strategiche (punto b) del precedente elenco);
- altre parti correlate (punti c), d), e), g) del precedente elenco).

Al riguardo si precisa che nel bilancio consolidato non viene fornita evidenza dei rapporti tra le varie società del Gruppo (Capogruppo e controllate), in quanto oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Evoluzione nei rapporti con parti correlate intervenuta nel corso dell'esercizio

In virtù dell'interessenza che il Crédit Agricole S.A. ha acquisito nel corso del 2025 in Banco BPM, nelle seguenti tabelle risultano valorizzati anche i rapporti patrimoniali ed economici nei confronti delle "Entità che esercitano un'influenza notevole sul Gruppo Banco BPM". In data 11 aprile 2025 Crédit Agricole S.A. ha infatti segnalato di aver incrementato al 19,8% la propria partecipazione nel capitale sociale di Banco BPM, in forza dell'autorizzazione ricevuta da BCE all'inizio dello stesso mese.

Al riguardo si deve precisare che i rapporti con le società del Gruppo Crédit Agricole, che a loro volta risultano collegate per il Gruppo Banco BPM, sono esposti, in continuità con gli scorsi esercizi, nella colonna "Società collegate". Nel dettaglio, trattasi dei rapporti con le società Agos Ducato e PiùVera Assicurazioni.

In aggiunta, con la positiva conclusione - avvenuta in data 4 aprile 2025 - dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dalla controllata Banco BPM Vita S.p.A. sulla totalità delle azioni di Anima Holding S.p.A., ad esito della quale la compagnia assicurativa detiene, a decorrere dall'11 aprile 2025, complessivamente l'89,949% del capitale sociale di Anima Holding, quest'ultima - già parte correlata, unitamente alle controllate della stessa, in forza della partecipazione di collegamento detenuta da Banco BPM S.p.A. - è divenuta società controllata da Banco BPM S.p.A. per il tramite di Banco BPM Vita S.p.A.

Il conseguente ingresso di Anima Holding (e sue controllate) nell'area di consolidamento ha comportato che i saldi patrimoniali ed economici del Gruppo Banco BPM nei confronti della stessa Anima Holding (e sue controllate) non fossero più valorizzati al 31 dicembre 2025, essendo elisi nel bilancio consolidato. Fino al bilancio al 31 dicembre 2024 detti saldi erano invece esposti nei confronti delle società collegate.

Figurano invece i rapporti che Anima Holding e le sue controllate hanno nei confronti delle parti correlate diverse dalle società del Gruppo, non valorizzati fino al bilancio al 31 dicembre 2024, in quanto società allora non appartenenti al Gruppo.

<i>(migliaia di euro)</i>	Entità che esercitano un'influenza notevole (1)	Società collegate	Joint venture	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Cassa e disponibilità liquide	14.803	-	-	-	-	14.803	0,26%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.167	230	-	-	2	2.399	0,02%
Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	28.924	-	-	-	-	28.924	0,27%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	7.294	-	-	-	-	7.294	0,03%
Crediti verso banche	2	-	-	-	-	2	0,00%
Crediti verso clientela	146.280	1.162.754	-	10.061	107.811	1.426.906	1,43%
Altre voci dell'attivo	702	2.661	-	-	-	3.363	0,02%
Totale	200.172	1.165.645	-	10.061	107.813	1.483.691	0,72%

1) Soggetti autorizzati che possiedono una quota di partecipazione superiore al 10% del capitale.

<i>(migliaia di euro)</i>	Entità che esercitano un'influenza notevole (1)	Società collegate	Joint venture	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Debiti verso banche	108.907	-	-	-	-	108.907	1,64%
Debiti verso clientela	853	136.375	-	11.078	64.178	212.484	0,19%
Titoli in circolazione	727.369	-	-	-	-	727.369	3,15%
Passività finanziarie di negoziazione	272	-	-	-	-	272	0,00%
Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	1.026	604	1.630	0,02%
Altre voci del passivo	7.675	4.959	-	230	291	13.155	0,07%
Totale	845.076	141.334	-	12.334	65.073	1.063.817	0,56%
Garanzie rilasciate e impegni	17.176	134.581	-	1.928	8.590	162.275	0,24%

(1) Soggetti autorizzati che possiedono una quota di partecipazione superiore al 10% del capitale.

<i>(migliaia di euro)</i>	Entità che esercitano un'influenza notevole (1)	Società collegate	Joint venture	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Margine d'interesse	(16.490)	60.801	-	167	(156)	44.322	1,30%
Commissioni nette	(23.776)	272.571	-	10	1.145	249.950	10,61%
Spese amministrative/recuperi di spesa	-	(14.358)	-	(16.817)	(591)	(31.766)	1,12%
Altri costi/ricavi	338	4.643	-	-	-	4.981	0,48%

(1) Soggetti autorizzati che possiedono una quota di partecipazione superiore al 10% del capitale.

Altre operazioni con altre parti correlate

Nella seguente tabella vengono evidenziate le altre operazioni (forniture di beni e servizi e operazioni su immobili) poste in essere con le parti correlate esposte nella voce "Spese amministrative/recuperi di spesa" della precedente tabella, in corrispondenza dei "dirigenti con responsabilità strategica" ed "altre parti correlate".

	Acquisti e vendite di beni e servizi	Locazioni attive	Locazioni passive
a) Amministratori	-	-	-
b) Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-
c) Stretto familiare dei soggetti di cui alle lettere a) e b)	-	-	-
d) Società controllata, collegata o soggetta a influenza notevole dai soggetti di cui alle lettere a) e b)	716	179	-

Altre informazioni

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate, del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche), nel seguito vengono riportate le operazioni di maggiore rilevanza concluse nel corso del 2025, nonché di quelle di minore rilevanza di particolare significatività¹.

Versamento in conto futuro aumento di capitale a favore di Banco BPM Vita nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Banco BPM Vita sulla totalità delle azioni Anima Holding

Nel novembre 2024, i Consigli di Amministrazione di Banco BPM e Banco BPM Vita hanno approvato i termini dell'offerta pubblica di acquisto volontaria (di seguito "Offerta" o "OPA Anima") promossa da Banco BPM Vita (di seguito "Banco BPM Vita" o "Offerente") finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie di Anima Holding, al prezzo di Euro 6,20 per azione, dedotte le azioni detenute da Banco BPM e incluse le azioni proprie, nonché le azioni eventualmente emesse, entro la fine del periodo di adesione all'Offerta, nell'ambito dei piani di compensi in essere basati su strumenti finanziari. Banco BPM si è impegnata irrevocabilmente a fornire a Banco BPM Vita le risorse finanziarie necessarie per completare l'Offerta, tramite un versamento in conto futuro aumento di capitale fino a un massimo di 2.026,1 milioni, cifra che comprende sia l'esborso per tutte le azioni oggetto dell'Offerta (1.583,1 milioni) sia quello per le azioni detenute da Banco BPM (443,0 milioni).

Successivamente, l'11 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha approvato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare in merito all'autorizzazione a far sì che l'Offerente potesse procedere a deliberare di aumentare il prezzo offerto per azione da Euro 6,20 (cum dividend) a Euro 7,00 (cum dividend) e di poter rinunciare, in tutto o in parte, a eventuali condizioni di efficacia dell'Offerta non ancora soddisfatte. Contestualmente, è stata approvata la modifica della lettera di impegno tra Banco BPM e Banco BPM Vita, così da mettere a disposizione della controllata, subordinatamente all'approvazione assembleare, i fondi necessari per incrementare il controvalore massimo complessivo fino a 1.776,3 milioni.

In attuazione di quanto sopra deliberato, in data 10 marzo 2025 Banco BPM, al fine di rendere disponibili a Banco BPM Vita le risorse finanziarie necessarie al pagamento del corrispettivo per ciascuna azione Anima Holding portata in adesione all'Offerta ed all'acquisto della partecipazione detenuta da Banco BPM in Anima Holding ad esito del periodo di adesione (iniziato in data 17 marzo 2025 e concluso in data 4 aprile 2025), ha effettuato nei confronti dell'Offerente un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo complessivo pari a 2.276,5 milioni. Successivamente (i) in data 11 aprile 2025 Banco BPM Vita ha perfezionato il pagamento del corrispettivo per ciascuna delle complessive n. 221.067.954 azioni di Anima Holding portate in adesione, pari all'89,95% del capitale sociale di Anima Holding, e (ii) in data 17 giugno 2025, ha proceduto alla restituzione a Banco BPM dell'importo residuo di 356,5 milioni, corrispondente alla differenza tra l'importo del versamento di 2.276,5 milioni (ricevuto in data 10 marzo 2025) e il fabbisogno effettivo pari a 1.920,0 milioni, tenuto conto anche del dividendo distribuito da Anima Holding, necessario anche a mantenere un adeguato livello di solvibilità individuale e consolidata.

¹ Nella presente sezione sono riportate le operazioni di minore rilevanza deliberate dal Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2025, aventi ad oggetto: (i) delibere quadro con/fra società controllate/collegate in materia di finanza/commerciale; (ii) fusioni/scissioni/cessioni di rami d'azienda con/fra società controllate; (iii) operazioni diverse da quelle dei precedenti punti (i) e (ii) di importo pari o superiore a 300 milioni.

Emissione da parte di Banco BPM di investment certificates da collocare presso Reti terze: (i) stanziamento di un plafond massimo; (ii) flusso commissionale per l'attività di promozione e marketing a favore di Banca Akros

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM del 26 novembre 2024, ha deliberato di approvare per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, lo stanziamento di un plafond fungibile per l'emissione di certificates da collocarsi presso le reti terze esterne al Gruppo, anche in formato private placement, destinate ai clienti di Banca Akros, per un importo massimo complessivo fino a 300 milioni, riconoscendo a Banca Akros, per il medesimo intervallo temporale, un flusso commissionale, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, di ammontare complessivo fino a 2 milioni in relazione all'attività di promozione e marketing: si segnala che per il periodo gennaio – dicembre 2025 il plafond è stato utilizzato per circa 488 mila.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 25 novembre 2025 ha deliberato di approvare lo stanziamento di un plafond massimo complessivo fino ad 300 milioni, fungibile per l'emissione di certificates da collocarsi presso le Reti terze esterne al Gruppo, anche nella modalità di private placement destinate ai clienti di Banca Akros, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026, riconoscendo a Banca Akros, per il medesimo intervallo temporale, un flusso commissionale – quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi – di ammontare complessivo fino ad 1,3 milioni, in relazione all'attività di promozione e marketing.

Stanziamento di un plafond massimo complessivo per l'emissione di prestiti obbligazionari "Skew Notes" da collocare presso investitori istituzionali, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025; flussi commissionali da riconoscere alla controllata Banca Akros in relazione al ruolo di lead manager

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 17 dicembre 2024, ha deliberato di (i) approvare lo stanziamento di un plafond massimo complessivo fino a 300 milioni, destinato all'emissione di prestiti obbligazionari "Skew Notes" da collocare presso investitori istituzionali, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025; (ii) approvare la pubblicazione di un *Drawdown Prospectus* per ciascuna emissione dei titoli e di avvalersi dell'assistenza delle controparti necessarie, previa presentazione del *Drawdown Prospectus* sopra richiamato all'approvazione dell'Autorità di Vigilanza lussemburghese Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF); (iii) riconoscere, per il medesimo intervallo temporale, alla controllata Banca Akros, che svolgerà il ruolo di lead manager dei titoli con la funzione di individuare i potenziali investitori, un flusso commissionale, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, pari a massimi 15 milioni; si segnala che per il periodo gennaio - dicembre 2025 il plafond è stato utilizzato per circa 8 milioni.

Flussi commissionali relativi allo svolgimento dei servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini tra Banco BPM, Banca Aletti e Banca Akros

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 17 dicembre 2024, ha autorizzato il rinnovo, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, della delibera quadro riguardante lo svolgimento dell'attività di negoziazione da parte di Banca Akros, a fronte della quale (i) Banco BPM ha stimato di riconoscere alla controllata un flusso commissionale massimo pari a 14 milioni; (ii) Banca Aletti ha stimato, a sua volta, di riconoscere a Banca Akros un flusso commissionale massimo pari a 3,3 milioni.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 16 dicembre 2025 ha deliberato di autorizzare:

- l'incremento del plafond commissionale 2025 di cui sopra, per un importo pari a 700 mila (elevando il plafond complessivo a 14,7 milioni rispetto ai 14 milioni deliberati). Si segnala che per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 i plafond sono stati utilizzati per circa 14,6 milioni da Banco BPM e circa 2,7 milioni da Banca Aletti;
- il rinnovo, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, della delibera quadro riguardante lo svolgimento dell'attività di negoziazione da parte di Banca Akros, a fronte della quale (i) il Banco BPM stima di riconoscere alla controllata un flusso commissionale massimo pari a 15 milioni; (ii) Banca Aletti stima di riconoscere alla stessa Banca Akros un flusso commissionale massimo pari a 3,3 milioni, per un plafond complessivo massimo di 18,3 milioni;

Contratto di gestione di portafogli di Banco BPM con Banco BPM Invest SGR.: determinazione delle commissioni di gestione

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 17 dicembre 2024, ha rinnovato la delibera quadro relativa al riconoscimento a Banco BPM Invest SGR per l'anno 2025 di un corrispettivo per l'attività di gestione di

portafogli di Banco BPM pari a circa 3,1 milioni; si segnala che per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 il plafond è stato utilizzato per circa 2,8 milioni.

Aggiornamento dell'accordo di outsourcing con Gardant Liberty Servicing S.p.A. per la gestione e il recupero dei crediti classificati a sofferenza (Progetto ACE)

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 gennaio 2025, ha deliberato di approvare: (i) l'aggiornamento dell'accordo di outsourcing in essere con Gardant Liberty Servicing S.p.A., mediante sottoscrizione del Nuovo Amendment contrattuale; (ii) il riconoscimento per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, a fronte di un portafoglio composto da circa n. 9.530 posizioni per un credito nominale pari ad 1,1 miliardi, di un flusso commissionale a favore della partecipata Gardant Liberty Servicing S.p.A. stimato in 15 milioni IVA inclusa, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi. Si segnala che per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 il plafond è stato interamente utilizzato.

Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG") del Gruppo: (i) rinnovo scadenza dei plafond annuali per il riacquisto periodico di attivi ceduti; (ii) riacquisti di attivi non idonei dalle società veicolo nell'ambito dei programmi di emissione del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 gennaio 2025 ha deliberato il rinnovo dei plafond annuali a valere su ciascun programma di emissione di OBG, al fine di effettuare per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025, sulla base dei criteri stabiliti nei relativi programmi: (i) i riacquisti periodici, fino ad un massimo di 100 milioni, di crediti ceduti al veicolo BPM Covered Bond S.r.l.; (ii) i riacquisti periodici, fino ad un massimo di 100 milioni, di crediti ceduti al veicolo BPM Covered Bond 2 S.r.l. Si segnala che per l'anno 2025 i plafond annuali, quali delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, per i riacquisti periodici di attivi ceduti sono stati utilizzati rispettivamente per 13 milioni e 5,2 milioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 maggio 2025, in tema di riacquisto dalle rispettive società veicolo di mutui non idonei, ha approvato (i) la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG1 per un importo massimo di 50 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel plafond annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo; (ii) la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG2 per un importo massimo di 10 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel plafond annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo e (iii) la negoziazione e la sottoscrizione dei Documenti di Riacquisto.

In esecuzione a tale delibera, nel mese di maggio 2025, nell'ambito di entrambi i Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite del Gruppo, Banco BPM ha provveduto al riacquisto "in blocco", tra le altre, di una porzione di mutui precedentemente ceduti alle Società Veicolo e non più classificabili come idonei (in quanto presentavano garanzia ipotecaria in scadenza entro il 30 giugno 2025) e ha effettuato il regolamento a favore delle Società Veicolo dei relativi corrispettivi.

Attività di emissione di investment certificates e/o prestiti obbligazionari da parte del Banco BPM: (i) plafond di emissione; (ii) flusso commissionale per le attività di collocamento tramite la Rete di Banca Aletti

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 21 gennaio 2025, ha deliberato di approvare un plafond complessivo a livello di Gruppo dell'ammontare massimo di 1.200 milioni, per il periodo 1° febbraio 2025 - 31 gennaio 2026, ai fini dell'emissione, da parte del Banco BPM, di investment certificates e/o prestiti obbligazionari da collocare tramite (i) la Rete Commerciale di Capogruppo per massimi 1.050 milioni e (ii) la Rete di Banca Aletti S.p.A. per massimi 150 milioni (di cui 50 milioni destinati a Private Placement rivolti esclusivamente a clientela professionale), riconoscendo un flusso commissionale, a favore della controllata, stimato in massimi 3,85 milioni, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, a fronte dell'attività di collocamento svolta. Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 6 novembre 2025, ha deliberato di approvare, per il periodo 1° febbraio 2025 – 31 gennaio 2026, l'incremento del plafond da collocare tramite la Rete Commerciale di Capogruppo per un importo massimo di 850 milioni (elevando il plafond complessivo a 2.050 milioni rispetto a 1.200 milioni). Si segnala che per il periodo 1° febbraio – 31 dicembre 2025 il plafond utilizzato è pari a circa 2,1 milioni.

Attività di emissione e collocamento di certificates e/o prestiti obbligazionari emessi da Banco BPM e da terzi e collocati presso le Reti Commerciali di Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 21 gennaio 2025, ha deliberato di approvare, per il periodo 1° febbraio 2025 – 31 gennaio 2026, un flusso commissionale fino a 5 milioni, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, da riconoscere a Banca Akros per l'attività di supporto nel processo di product governance e di marketing in relazione all'emissione e collocamento di certificates e/o prestiti obbligazionari emessi dal Banco BPM e da terzi emittenti; successivamente il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 6 novembre 2025, ha deliberato di approvare, a valere sulla vigente delibera quadro per il periodo 1° febbraio 2025 – 31 gennaio 2026, l'incremento del plafond commissionale, da retrocedere a Banca Akros, per un importo massimo di 4,6 milioni (elevando il plafond complessivo a 9,6 milioni rispetto a 5 milioni), per le attività di supporto nel processo di product governance e di marketing in relazione all'emissione e collocamento di certificates e/o Prestiti Obbligazionari emessi da Banco BPM o da Terzi Emittenti. Si segnala che per il periodo 1° febbraio – 31 dicembre 2025 il plafond è stato utilizzato per circa 7 milioni.

Determinazione del plafond di corrispettivi da riconoscere a Banca Akros per lo svolgimento di attività concernenti operazioni di cartolarizzazione a favore di Clienti Istituzionali e Corporate, nell'ambito dell'accordo di esternalizzazione in essere

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 27 maggio 2025, ha deliberato di autorizzare, quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi, lo stanziamento per l'esercizio 2025, e più precisamente per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, di un plafond di 2,1 milioni annui da utilizzare per la corresponsione alla controllata Banca Akros S.p.A. del corrispettivo alla stessa spettante per lo svolgimento delle attività di cartolarizzazione a favore di Clienti Istituzionali e Corporate della Banca, nell'ambito dell'accordo di esternalizzazione in essere tra la Capogruppo e la predetta controllata. Si segnala che per il periodo gennaio - dicembre 2025 il plafond è stato interamente utilizzato.

Nuova operazione di cartolarizzazione di crediti a Piccole e Medie Imprese garantiti dal Fondo di Garanzia dello Stato gestito dal Mediocredito Centrale con BPL Mortgages S.r.l. (Cartolarizzazione BPL9)

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 27 maggio 2025 ha deliberato (i) la cessione alla società veicolo BPL Mortgages S.r.l. (SPV) del Portafoglio BPL9, per un importo stimato in massimi 6,5 miliardi, entro la fine di ottobre 2025; (ii) l'emissione, entro la fine del quarto trimestre 2025, dei Titoli Senior e del Titolo Junior e la relativa sottoscrizione degli stessi da parte del Banco BPM (fermo restando che i Titoli Senior potranno essere eventualmente in parte sottoscritti anche da investitori istituzionali), il cui ammontare massimo complessivo è stimato in 6,5 miliardi, anche in conformità agli obblighi di risk retention ai sensi della SECR; (iii) la corresponsione al Banco BPM da parte della SPV delle commissioni di servicing stimabili complessivamente in un importo annuo inferiore a 4 milioni e delle competenze per lo svolgimento dei servizi amministrativi, stimabili complessivamente in un importo annuo pari a circa 25 mila; (iv) l'esecuzione di un eventuale interest rate swap a copertura parziale o totale del rischio di tasso dei Titoli Senior e la contestuale sottoscrizione di un back to back swap tra la controparte e il Banco BPM; (v) la sottoscrizione dell'incarico alle controparti coinvolte nella Cartolarizzazione BPL9, per lo svolgimento, a diverso titolo, di tutte le attività necessarie per la strutturazione dell'operazione; (vi) la negoziazione e la sottoscrizione di tutti i Contratti BPL9 di cui è parte la Banca, nonché di ogni altro contratto, atto, documento e certificato necessario ovvero opportuno ai fini della realizzazione della Cartolarizzazione BPL9.

In esecuzione a tale delibera, nel mese di ottobre, Banco BPM ha ceduto alla Società Veicolo BPL Mortgages S.r.l. un nuovo portafoglio di crediti derivanti da mutui erogati a favore di piccole e medie imprese e assistiti da garanzie concesse dal "Fondo Centrale di Garanzia PMI" gestito da Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A. realizzando la nuova operazione di cartolarizzazione denominata BPL9. Per finanziare l'acquisto dei crediti, la Società Veicolo nel mese di novembre ha emesso Titoli Senior e Titoli Junior interamente sottoscritti da Banco BPM.

Gruppo di rischio Alba Leasing: (i) conferma del plafond (ii) conferma del monte fidi; (iii) nuova scadenza di revisione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 giugno 2025, ha deliberato di approvare a favore di Alba Leasing: (i) la conferma del plafond di affidabilità per rischi diretti di 1,1 miliardi; (ii) la conferma del monte fidi di 1,1 miliardi, a cui si affiancano rischi di evidenza per 15 milioni; (iii) la nuova scadenza di revisione al 30 giugno 2026.

Fusione per incorporazione di Vera Vita in Banco BPM Vita: avvio della fase esecutiva del progetto

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 settembre 2025, ha deliberato di approvare l'operazione di fusione per incorporazione di Vera Vita in Banco BPM Vita.

L'operazione rappresenta la fase conclusiva del percorso di integrazione del business assicurativo avviato negli anni precedenti dal Gruppo Banco BPM con l'acquisizione del controllo totalitario di Banco BPM Vita, l'ottenimento dello status di conglomerato finanziario e l'acquisto del 100% di Vera Vita, contestualmente alla definizione della partnership strategica con Crédit Agricole Assurances nei settori Danni/Protezione.

Un elemento chiave per procedere verso la fusione era la migrazione informatica di Vera Vita verso sistemi omologhi a quelli dell'incorporante Banco BPM Vita. A tal fine, Vera Vita aveva inizialmente sottoscritto un contratto di esternalizzazione con Generali Italia per la gestione transitoria dei servizi, dal quale ha poi receduto anticipatamente, portando a compimento nel maggio 2025 la migrazione e il completo allineamento operativo.

In data 13 ottobre 2025 è stata presentata all'IVASS l'istanza di autorizzazione per la fusione per incorporazione di Vera Vita in Banco BPM Vita. Si prevede che, una volta ottenute le previste autorizzazioni di legge, la fusione divenga civilisticamente efficace dal 1° maggio 2026, con effetti contabili e fiscali che retroagiscono al 1° gennaio 2026.

La fusione avverrà in forma semplificata, in quanto Banco BPM Vita detiene il 100% del capitale sociale di Vera Vita. Non risulta quindi necessario determinare alcun rapporto di cambio, né è prevista la corresponsione di alcun conguaglio in denaro. Inoltre, nel contesto della Fusione, (i) non si darà luogo ad aumento di capitale sociale di Banco BPM Vita, che rimarrà pertanto invariato e (ii) le azioni di Banco BPM Vita manterranno inalterati i propri diritti di partecipazione agli utili. Lo statuto della società Incorporante non sarà modificato nel contesto dell'operazione di Fusione. La fusione è orientata alla razionalizzazione della struttura del Gruppo Assicurativo Banco BPM Vita, alla semplificazione della governance, al miglioramento dell'efficienza operativa e alla riduzione dei costi.

Cessioni di nuovi portafogli e riacquisti di attivi non idonei nell'ambito dei programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 6 novembre 2025 ha deliberato di approvare: (i) la cessione, da parte del Banco BPM al veicolo BPM Covered Bond S.r.l., del Nuovo Portafoglio BPM OBG1 di attivi idonei costituito da mutui residenziali, comprese erogazioni a dipendenti del Gruppo, e da mutui commerciali, per un importo pari a circa 850 milioni nei termini descritti, nonché la sottoscrizione dei Documenti della Cessione di BPM OBG1; (ii) la cessione, da parte del Banco BPM al veicolo BPM Covered Bond 2 S.r.l., del Nuovo Portafoglio BPM OBG2 di attivi idonei costituito esclusivamente da mutui residenziali, compresi mutui erogati da Webank ed escluse le erogazioni a dipendenti del Gruppo, per un importo pari a circa 500 milioni nei termini descritti, nonché la sottoscrizione dei Documenti della Cessione di BPM OBG2; (iii) lo stanziamento di un plafond annuale per il periodo gennaio – dicembre 2026 ai fini della corresponsione al Banco BPM, da parte del veicolo BPM Covered Bond S.r.l., delle commissioni di servicing stimabili complessivamente in un importo annuo massimo di 3,5 milioni; (iv) lo stanziamento di un plafond annuale per il periodo gennaio – dicembre 2026 ai fini della corresponsione al Banco BPM, da parte del veicolo BPM Covered Bond 2 S.r.l., delle commissioni di servicing stimabili complessivamente in un importo annuo massimo di 2,5 milioni; (v) la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG1 per un importo massimo di 55 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel plafond annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo e la sottoscrizione dei Documenti di Riacquisto; (vi) la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG2 per un importo massimo di 15 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel plafond annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo e la sottoscrizione dei Documenti di Riacquisto.

In esecuzione a tale delibera, nel mese di novembre, Banco BPM ha provveduto (i) alla cessione di un nuovo portafoglio di attivi idonei al veicolo BPM Covered Bond S.r.l. nell'ambito del Programma BPM OBG1 (ii) alla cessione di un nuovo portafoglio di attivi idonei al veicolo BPM Covered Bond 2 S.r.l. nell'ambito del Programma BPM OBG2 e (iii) nell'ambito di entrambi i Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite del Gruppo, al riacquisto "in blocco", tra le altre, di una porzione di mutui precedentemente ceduti alle Società Veicolo e non più classificabili come idonei (in quanto presentavano garanzia ipotecaria in scadenza entro il 31 dicembre 2025) e ha effettuato il regolamento a favore delle Società Veicolo dei relativi corrispettivi.

Proposta di definizione per l'anno 2026 (i) di un plafond dedicato ad emissioni obbligazionarie istituzionali, (ii) di un plafond dedicato ad emissioni obbligazionarie in formato Private Placement e il relativo flusso commissionale da riconoscere a Banca Akros

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 16 dicembre 2025 ha deliberato di (i) stanziare un plafond massimo di emissioni istituzionali, sia per il collocamento sul mercato che in formato retained, pari a complessivi 5,4 miliardi, utilizzabile per le emissioni da effettuarsi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN), Euro Medium Term Notes Private Placement (EMTNPP), dei programmi di Obbligazioni Bancarie Garantite e per eventuali prestiti obbligazionari senior da emettere in aggiunta al programma EMTN e EMTNPP; (ii) destinare una porzione del plafond complessivo di emissioni istituzionali all'emissione di strumenti Senior da effettuarsi nell'ambito del Programma EMTN Private Placement per un ammontare massimo pari ad 400 milioni e riconoscere, per il medesimo intervallo temporale (1° gennaio - 31 dicembre 2026), alla controllata Banca Akros - che nell'ambito del Programma EMTN Private Placement svolgerà il ruolo di lead manager dei titoli con la funzione di individuare i potenziali investitori - un flusso commissionale non superiore a 20 milioni.

Esteralizzazione presso Banca Akros dell'operatività in Debt Capital Market (DCM) della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, nella seduta del 16 dicembre 2025 ha deliberato di (i) approvare l'esternalizzazione presso Banca Akros dell'operatività in Debt Capital Market (DCM) della Capogruppo; (ii) autorizzare, per lo svolgimento delle attività oggetto di esternalizzazione, lo stanziamento di un plafond relativo al flusso commissionale di 3,5 milioni che Banco BPM riconoscerà a Banca Akros per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026, e (iii) ratificare l'operato in merito ai flussi commissionali già corrisposti da Banco BPM a Banca Akros nell'anno 2025 di importo pari ad 3,1 milioni.